

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - Anno 2018 – 2023

VERBALE DEL 5 NOVEMBRE 2018

Assenti: Giorgio Alessi, Daniele Tocco, Monica Pugiotto

Preghiera iniziale:

Invito di Gesù a pensare la vita cristiana come un pranzo e una cena a cui invitare non i ricchi vicini, i fratelli, ma offrire un banchetto a storpi, poveri ciechi che non hanno nulla per ricambiarti.

“Sarete beati perché non sarete contraccambiati”

Moderatore: Daniele Mo

Introduce la riunione spiegando come si svolgerà. Un rappresentante per ogni attracco presenta i progetti concreti che sono stati pensati per quest’anno, verranno poi lasciati alcuni minuti per domande ed impressioni alla fine di ogni presentazione.

Mariangela presenta l’attracco della **CARITÀ:**

L’idea di un generale punto di ascolto nasce, sulla scia dell’esperienza degli amici della Conferenza san Vincenzo, dal desiderio di tentare un sostegno a più ampio raggio, a chi si avvicina alla Regina Mundi, ponendo un bisogno. E siccome la natura dell’uomo è quella di interessarsi agli altri, quando si vede che qualcuno ha un problema si è spinti ad aiutarlo con qualcosa di proprio.

Lo scopo è dunque quello di intercettare bisogni/problematiche di persone che hanno una concreta necessità o anche solo che si sentono sperdute e cercano qualcuno con cui parlare, raccontare qualcosa, avere informazioni e non sanno come muoversi in autonomia.

Chi ascolta offre anzitutto ascolto, sostegno, compagnia e poi insieme tenta di proporre una strada, una possibile soluzione.

In questo si è prevista la parallela creazione di una mappa dei servizi del territorio e delle risorse/competenze dei parrocchiani partendo da se stessi e dal proprio bagaglio professionale.

Si potrebbe denominare “Punto di ascolto” o “Mundi in ascolto” o “Ci si incrocia in ascolto” e simili.

Inizialmente si è pensato di partire dedicando al punto d’ascolto un’ora a settimana

Non si tratta di fare un “doppione” del punto d’ascolto della San Vincenzo che va più a soddisfare bisogni materiali, ma stare più su un livello di ascolto più ampio.

Viene chiesto come funzionerà nel concreto questo sportello e nello specifico di chi si occuperà. Viene allora spiegato che non tutti hanno bisogno di cose materiali, ma alle volte c’è bisogno solo di sentirsi ascoltati, o magari si ha bisogno di indicazioni su come muoversi se si hanno esigenze particolari (consulenze legali, indicazioni sanitarie).

L’idea quindi è proprio di creare una mappa delle competenze tra i parrocchiani e non, in modo che se sorge un bisogno specifico, coloro che si mettono a servizio al punto d’ascolto, sappiano indirizzare le persone verso servizi, persone che possano essergli d’aiuto.

Sarà necessario informare della nascita di questo servizio tramite i vari mezzi di comunicazione della parrocchia. Bisogna solo decidere, prima, quale giorno sarà dedicato a questo servizio.

Carlo spiega delle difficoltà attuale dello sportello della Conferenza San Vincenzo per la mancanza di persone che possano dedicare alle persone. I membri della Conferenza sono subissati dal lavoro e non riescono dare la giusta attenzione all'ascolto.

Il centro d'ascolto dovrebbe essere una sorta di **triage** che aiuti a "smistare" i bisogni e indirizzare le persone ai servizi o alle persone più adatte a soddisfarli.

Daniele Mo presenta l'attracco **ORATORIO (GIOVANI, ADULTI, FAMIGLIE)**:

Il proposito è quello di organizzare l'unione di intenti e di esigenze dei cammini dei vari gruppi che gravitano nel "luogo" oratorio con particolare attenzione a Giovani, Adulti e Famiglie

Progetti concreti:

- *attuare il progetto di **ristrutturazione degli ambienti dell'area giovani** (1° e 2° piano) per mettere a disposizione dei gruppi uno spazio più accogliente alle varie attività che vengono ospitate ordinariamente, ma anche per realizzare uno spazio multifunzionale, attrezzato per eventi aggregativi, ricreativi e ludici in cui possano convergere giovani, adulti e famiglie.*
- ***organizzare momenti ludico-ricreativi rivolti in modo particolare a adulti e famiglie:***
 - 1. serata-gioco da decidere nella settimana di CARNEVALE;*
 - 2. uno-due giorni di festeggiamenti in occasione della FESTA della PARROCCHIA a fine maggio.*

Si sono già fatte delle riunioni per valutare i costi dei vari lavori (tinteggiatura, rifacimento bagni ecc...).

Don Mario presenta l'attracco dell'**ANNUNCIO DELLA FEDE**:

Attraverso un linguaggio e uno stile coinvolgente e comprensibile, il gruppo vuole promuovere cammini educativi che favoriscano la trasmissione circolare della fede tra le generazioni, offrendo strumenti per la formazione "dalla comunità alla casa e viceversa".

A questo scopo si intende:

- 1) **rafforzare la proposta della pastorale battesimale prima, durante e dopo la celebrazione del sacramento** (pastorale 0-6):
 - a) ampliando e formando l'equipe degli operatori
 - b) agendo in sinergia con la Scuola Materna
 - c) proponendo a insegnanti e operatori la partecipazione al percorso diocesano del Servizio di Pastorale Battesimale, programmato nella nostra comunità (venerdì 11/1, ore 20-22.30; venerdì 18/1, ore 20-22.30; domenica 27/1, ore 9.30-13)
- 2) studiare e progettare la proposta della catechesi alle famiglie (adulti e bambini), attraverso la sperimentazione della cosiddetta **catechesi comunitaria**:
 - a) proponendo a catechisti e operatori l'iniziativa formativa diocesana dell'Ufficio Catechistico, programmata nella nostra comunità (20/1, ore 9-16; 24/3, ore 9-16)
 - b) tentando alcune sperimentazioni (catechesi sulla messa nel tempo di Avvento)
- 3) in sinergia con la Commissione Famiglie Up 55, proporre il **corso di preparazione al matrimonio** su 4 domeniche comunitarie (10/2; 24/2; 10/3; 7/4), aggiungendo all'equipe nuove coppie di formatori per l'accompagnamento prima e dopo la celebrazione del sacramento.

Ezio presenta l'attracco del **VIVERE IL SACRO**:

Vorremmo proporre la riscoperta della dimensione spirituale nella vita concreta delle persone.

A questo scopo, dando seguito agli incontri e alle proposte emerse durante gli stati generali e nel gruppo delle officine delle idee, abbiamo pensato ad alcune iniziative:

- *è confermato il momento di preghiera del **mercoledì mattina con lodi e messa**.*
- *uno **spazio di accompagnamento spirituale** proposto dal parroco, dal diacono e da altre persone incaricate per questa finalità. Si pensa di promuovere questa iniziativa nella prima settimana di avvento, dal 3 al 7 dicembre, concludendo con l'adorazione serale del primo venerdì del mese.*
Nella stessa settimana ci sarà la preghiera delle lodi e la riflessione biblica sia al mattino (alle 07,00) che alla sera (alle 19,00).
- *un **week-end di esercizi spirituali** proposti a tutta la comunità nel mese di febbraio, con tema da definire.*
- *un **ciclo di incontri formativi di approfondimento sulle principali religioni** (da definire numero di incontri: 3/5?) nel mese di marzo.*
- *si ripropone nel tempo di quaresima la **settimana di "Il deserto nella città"** con le lodi e la riflessione al mattino.*
- *un **incontro di preghiera a tema in orario pre-serale o serale nel mese di maggio**.*

Andrea presenta l'attracco del **GIOVANI**:

Il coordinamento giovani, i responsabili di ogni fascia d'età del post Cresima, nell'intento di promuovere cammini educativi che favoriscano la trasmissione circolare dei valori cristiani ha valutato come prioritaria la Cura delle relazioni nella quotidianità.

A questo scopo:

- * in un luogo che piano piano diventi più casa, un ambiente comodo in cui sentirsi a proprio agio
- * in una giornata comunitaria che da quest'anno piano piano verrà sempre più blindata.

Ha creato **MERCOLEDÌ "MUNDI DAY"**

Rivolto ad "Una realtà giovanile che ha imparato a volersi bene e che è diventata una comunità in cammino al servizio della Chiesa".

Gli obiettivi che ci si è posti sono

- 1) **rafforzare la proposta della pastorale giovanile** attraverso l'incontro personale e comunitario tra le varie fasce d'età.
- 2) valorizzare al meglio una **dimensione spirituale che parli la lingua di questa generazione** facendo attraversare la Parola nelle giovani vite degli animatori.
- 3) creare l'opportunità di **momenti di ascolto attivo** volti al potenziamento ed alla valorizzazione del singolo con il parroco, i coordinatori ed professionisti con cui collaboriamo.
- 4) **aggregare trasversalmente tra le fasce d'età** condividendo una cena che regali la preziosità di un incontro semplice.

Da mercoledì 7 novembre quindi

ore 18,00 - incontro gruppi post Cresima

ore 19,30 - preghiera comunitaria giovani

ore 20,00 - cena condivisa

ore 21,00 - incontro (programmazione e formazione)

Don Mario presenta la **SCUOLA DI FAMIGLIA:**

Accompagnare le generazioni nelle sfide educative della vita, attraverso interventi formativi che favoriscano il consolidamento dei legami e l'attivazione delle risorse dei singoli e dei gruppi, in rapporto alla parrocchia e al territorio, nella cornice della Chiesa, famiglia di famiglie, per promuovere la crescita integrale (incarnata-spirituale-relazionale) delle persone.

A questo scopo si intende:

*1) **promuovere il Progetto di Eugenio** (in collaborazione con l'Associazione Libenter) attraverso incontri e laboratori per i gruppi giovanili (dal dopo-cresima alla comunità degli animatori) inseriti nel calendario ordinario delle loro attività; per gli studenti delle scuole del territorio; per gli adulti, educatori, insegnanti, genitori attraverso tre incontri (dalle 20.45 alle 22.30 il 21/1; 4/2; 18/2)*

*2) **promuovere il terzo ciclo di Scuola di Famiglia per i genitori e i bambini della Scuola Materna** (in collaborazione con l'Associazione Spazio Genitori e gli psicoterapeuti del Vivarium), **aprendo anche alle famiglie del territorio** (senza figli iscritti alla scuola parrocchiale).*

PROSSIME RIUNIONI DEL CPP

- ✓ **2 dicembre 2018 – ore 19.30** (per chi partecipa alla cena condivisa)
ore 20.30 (per chi arriva dopo cena)